

Foggia Post

*RECUPERATI 44
REPERTI UNICI*

**LE ISTITUZIONI NON
SI ACCORGONO DEL
NOSTRO PATRIMONIO
ARCHEOLOGICO.
CE LO MOSTRANO I
CARABINIERI!**

FOGGIA POST

Seconda di copertina



Street Control a Foggia: Giovedì 20 novembre dalle 15 alle 21 – zona area pedonale che ricade da Via Duomo a Via Arpi, Viale XXIV Maggio, Via della Repubblica, Corso Roma, Corso P. Giannone, Via G. Matteotti e Viale Manfredi. Venerdì 21 novembre dalle 8 alle 14 in zona: Corso Garibaldi, area pedonale che ricade da Via Duomo a Via Arpi, Corso Roma, Corso P. Giannone e Via della Repubblica a partire dall'intersezione di Via Arpi.

Facebook



**Clicca qui sotto per
sfogliare il giornale
gratuitamente**

#FOGGIAPost  **.com**

Instagram



Foggia Post è un quotidiano gratuito chiuso in redazione alle ore 15 dal lunedì al venerdì. Edito dalla cooperativa San Francesco Antonio Fasani.

Direttore responsabile: Roberto Parisi.

Direttore editoriale: Carlo Rubino. Mail: redazione@foggiapost.com oppure redazionefoggiapost@gmail.com. Registrazione al Tribunale di Foggia n.2445/2022



La restituzione allo Stato di questa importante collezione archeologica costituisce un'ulteriore occasione di riflessione sulla particolare tutela che la legge italiana riserva al patrimonio archeologico nazionale.

IN PRIMO PIANO



RECUPERATI 44 REPERTI UNICI

Nelle ultime ore sono stati riconsegnati alla Soprintendenza di Foggia-Bat 44 reperti archeologici di pregevole manifattura recuperati dal Nucleo Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale (TPC) di Firenze. Le indagini sono partite da una segnalazione pervenuta dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Pisa e Livorno che permetteva di sequestrare 98 reperti archeologici di straordinaria bellezza e importanza scientifica, poiché mancanti della documentazione attestante la legittima provenienza. I beni, rinvenuti all'interno di un'abitazione privata erano appartenuti a una persona deceduta.

Il successivo esame tecnico-scientifico condotto dal funzionario archeologo della citata Soprintendenza, associava i reperti in riferimento a tre periodi temporali specifici: Etrusco, Dauno-apulo e Sannitico-campano.

Il valore storico-archeologico dei reperti attribuibili alle produzioni daunie e magno-greche è correlato alla eccezionale qualità ed unicità degli esemplari provenienti da contesti tombali e votivi databili tra il VII e il III sec. a.C. Per questo motivo 44 tra il totale dei 98 reperti archeologici recuperati sono stati assegnati definitivamente alla Soprintendenza Archeologia locale, competente per l'area di provenienza dei beni.

ISTRUZIONE

La realtà educativa Tra controllo e consenso

L'emendamento Sasso, proposto dal deputato Rossano Sasso (Lega), è inserito nel disegno di legge che riguarda il consenso informato delle famiglie per le attività scolastiche legate ai temi dell'affettività e della sessualità.

In base al testo, nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado sarà vietato svolgere attività didattiche o progetti che affrontino questi argomenti.

Per le scuole secondarie di secondo grado, invece, sarà necessario il consenso informato delle famiglie – o dello studente se maggiorenne – e queste dovranno essere informate in anticipo sui contenuti e sugli esperti coinvolti.

L'emendamento nasce con l'intento dichiarato di tutelare il ruolo educativo delle famiglie, temendo che la scuola possa diventare terreno di "propaganda" riguardo all'identità di genere o alla sessualità. Tuttavia, il divieto assoluto per le scuole primarie e medie comporta alcuni rischi importanti:

- esclude del tutto attività utili sulla consapevolezza corporea, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e sull'educazione al rispetto reciproco;
- molte famiglie non dispongono degli strumenti adeguati per affrontare questi temi con i propri figli;
- anche prima dell'emendamento, tali argomenti erano già poco trattati: il divieto rischia quindi di peggiorare la situazione, con conseguenze negative per la salute e il benessere dei giovani.

Tra gli 11 e i 14 anni i ragazzi iniziano a porsi domande e a confrontarsi su affettività e sessualità. In assenza di un'educazione guidata, continueranno a trovare risposte soprattutto sui social e su internet, con il rischio di imbattersi in informazioni distorte o pericolose. Nelle scuole superiori, dove l'educazione sessuale è ammessa previo consenso informato, si pongono comunque difficoltà pratiche e burocratiche: fornire dettagli sui contenuti, i materiali e gli esperti coinvolti richiede tempo e potrebbe scoraggiare l'organizzazione di tali attività. Inoltre, i docenti potrebbero scegliere di evitare l'argomento per timore di sanzioni o contestazioni.



Di conseguenza, la partecipazione delle famiglie diventa determinante. Ma cosa accade se una famiglia non ha gli strumenti per orientarsi su questi temi? Il rischio è quello di una nuova disuguaglianza educativa: gli istituti con più risorse o famiglie più informate riusciranno a proporre attività adeguate, mentre altri resteranno indietro.

Molti osservatori ritengono che la reale motivazione dell'emendamento non sia solo la tutela delle famiglie, ma anche un maggiore controllo sui contenuti educativi e una limitazione agli interventi esterni su temi percepiti come "sensibili". La norma rifletterebbe quindi una volontà politica e culturale di tornare a modelli più tradizionali e diffidenti verso approcci progressisti.

La distinzione tra fasce d'età – con l'esclusione della scuola media e il consenso alle superiori – genera una discontinuità educativa: gli adolescenti più giovani restano esclusi proprio nel periodo in cui sarebbe più utile un intervento preventivo.

L'emendamento Sasso rappresenta dunque un punto di svolta controverso nel modo in cui la scuola italiana affronterà i temi dell'affettività e della sessualità. Oltre alle dichiarazioni politiche, ciò che conta davvero è capire come queste regole incideranno sulla vita quotidiana di studenti, docenti e famiglie. In un'epoca in cui l'informazione corre veloce e le disuguaglianze educative restano profonde, limitare o ritardare l'educazione sessuale rischia di lasciare i giovani senza strumenti, affidandoli a fonti inaffidabili.

Ciò che serve oggi è una riflessione seria e condivisa sul quando, come e da chi questi temi devono essere trattati. Non servono slogan né contrapposizioni ideologiche, ma un impegno comune a garantire che ogni ragazzo e ragazza possa ricevere un'educazione affettiva equilibrata, scientificamente fondata e rispettosa della propria età e sensibilità.

Marta Robustella

Dalla ricerca all'azione:

comprendere la **violenza di genere** per costruire il **cambiamento**

SALUTI

Dott. Domenico La Marca

Sindaco di Manfredonia

Dott.ssa Lea Basta

Assessora alle Politiche Sociali Comune di Monte Sant'Angelo

Dott.ssa Raffaella Santoro

Assessora alle Politiche Sociali Comune di Mattinata

Dott. Nicola De Martino

Assessore alle Politiche Sociali Comune di Zapponeta

Dott. Carlo Rubino

Presidente consorzio Opus

Dott.ssa Romina La Macchia

Responsabile ufficio di piano

INTERVENTI

Dott. Vincenzo Maria Bafundi

Sostituto Procuratore della Repubblica - Tribunale di Foggia

Prof.ssa Anna Grazia Lopez

Prof. Ord. Pedagogia Generale, Dip. Studi Umanistici - UNIFG

Responsabile Scientifico PRIN PNRR 2022

Mar.Ilo capo Nicola Del Russo

Comandante Stazione Carabinieri di Manfredonia

Isp.re Gaetano Gagliardi

Commissariato di Pubblica Sicurezza Manfredonia

Dott.ssa Roxana Sapone

Dirigente Medico Psichiatra, Dipartimento di Salute Mentale

ASL Foggia – Centro di Salute Mentale di Manfredonia

Avv. Daniela Gentile

Coordinatrice CAV 'Rinascita Donna' A.T. Manfredonia

MODERA

Dott.ssa Maria Cristina Piemontese

Psicologa e psicoterapeuta CAV

PARTECIPANO

Studenti Istituto Comprensivo

"Roncalli-Fermi-Rotundi-Euclide" - Manfredonia

giovedì
27 novembre 2025
ore 18,00

Palazzo Celestini Manfredonia

19 Novembre 2025

Incontri **Foggia**

La testimonianza di Shireen del villaggio ebraico-palestinese Neve Shalom - Wāḥat as-Salām

Questo pomeriggio alle ore 18.30, presso la sede di Solidaunia in via F. La Guardia 22, si terrà un incontro con Shireen, una rappresentante palestinese del villaggio cooperativo Neve Shalom – Wāḥat as-Salām (letteralmente "Oasi di Pace" in ebraico e arabo), una realtà unica fondata sulla convivenza, il dialogo e la cooperazione tra ebrei e palestinesi, tutti di cittadinanza israeliana. Shireen, prima bambina palestinese nata in questa comunità sorta nel 1972 in Cisgiordania, lavora presso la Scuola per la Pace del villaggio ed incarna ogni giorno la missione di educare alle relazioni e alla risoluzione nonviolenta dei conflitti. Porterà la testimonianza diretta che da oltre cinquant'anni la convivenza pacifica è possibile. Un'occasione imperdibile per ascoltare una voce autentica di dialogo che, nonostante il genocidio subito dal suo popolo, rappresenta un faro di speranza. L'evento è organizzato dal Coordinamento provinciale Capitanata per la pace



واحة السلام
נווה שלום
Wahat al-Salam
Neve Shalom

INCONTRO CON SHIREEN

INCONTRI

Dipartimento di Scienze Agrarie

Living Lab di Biomagic Hti



Centro di Ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie dell'Università degli Studi di Foggia

Domani a partire dalle ore 10:00, lo STAR*Facility Centre, Infrastruttura di Ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria (Dafne) dell'Università di Foggia, ospiterà il Living Lab del progetto BIOMAGIC-HTL. L'iniziativa rappresenta un momento di confronto e approfondimento dedicato alla presentazione delle attività di ricerca e allo sviluppo di soluzioni innovative nel campo della bioenergia e dei biocarburanti di nuova generazione. L'evento si inserisce nell'ambito del Bando a Cascata del Partenariato Esteso "Network 4 Energy Sustainable Transition - NEST" (PE000000021), e in particolare dello SPOKE 3 "Bioenergy & New Biofuels for Sustainable Future", coordinato dall'Università di Pisa. L'attività rientra inoltre tra le azioni del PNIR 2021-2027 - Rete Infrastrutture di Ricerca, che mira a rafforzare la capacità dei centri di ricerca di contribuire alle catene di valore strategiche europee. Durante la mattinata interverranno il Prof. Agostino Sevi, Direttore del Dipartimento Dafne, che aprirà i lavori con i saluti istituzionali, e il Prof. Leonardo Tognotti dell'Università di Pisa, che illustrerà la struttura e gli obiettivi del Partenariato Esteso NEST e dello SPOKE 3. Seguirà la presentazione del progetto BIOMAGIC-HTL a cura del Prof. Matteo Francavilla dell'Università di Foggia, che approfondirà la strategia di valorizzazione del digestato attraverso la sua conversione chimica in terreno di coltura per la produzione di microalghe su scala pilota, successivamente trasformabili in biocarburanti e bioprodotto tramite HTL assistita da microonde.

"Lo STAR*Facility Centre* è un hub tecnologico del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti, delle Risorse Naturali e dell'Ingegneria (Dafne) dell'Università di Foggia, riconosciuto dal MUR come Infrastruttura di Ricerca attraverso l'inserimento nel Piano Infrastrutture di Ricerca 2021-2027. Inaugurato nel marzo 2014 grazie ai fondi del Settimo Programma Quadro dell'Unione Europea (FP7) nell'ambito del progetto STAR*AgroEnergy, lo STAR*Facility Centre contribuisce attivamente alla Terza Missione dell'Università di Foggia, favorendo processi di trasferimento tecnologico ed innovazione attraverso la collaborazione con Imprese, Enti e Comunità Locali. Offre supporto all'adattamento e alla transizione sostenibile dei sistemi produttivi, in particolare delle PMI, trasferendo competenze e metodiche con percorsi di innovazione, assistenza tecnica e formazione, inserendosi a pieno titolo nella strategia di sviluppo dell'Università di Foggia" - dichiara il prof. Agostino Sevi, Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali ed Ingegneria.



Buoni spesa per le famiglie in difficoltà

Anche quest'anno la Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo rinnova il suo impegno a favore delle famiglie del territorio con la III edizione di "Natale col Cuore", in programma lunedì 8 dicembre 2025, alle ore 20:00, presso la Chiesa di San Pio da Pietrelcina a San Giovanni Rotondo. L'iniziativa, promossa in collaborazione con le Caritas Diocesane delle città in cui è presente la Banca e con i Frati Minori Cappuccini di San Giovanni Rotondo, rappresenta uno dei momenti più significativi dell'anno per l'Istituto, che ancora una volta mette al centro la solidarietà e l'attenzione verso le situazioni di fragilità. Durante la serata verranno distribuiti, ai referenti Caritas del territorio, i buoni spesa destinati alle famiglie in difficoltà, da utilizzare presso gli esercizi commerciali aderenti. Nell'edizione precedente sono state oltre 3.000 le famiglie che hanno beneficiato dei buoni messi a disposizione dalla Banca.

III EDIZIONE
Natale col Cuore
LUNEDÌ 8 DICEMBRE 2025, ORE 20:00
CHIESA SAN PIO, SAN GIOVANNI ROTONDO

SALUTI:
Giuseppe Palladino
Presidente della BCC di San Giovanni Rotondo
S.E. Mons. Franco Moscone
Arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo
Fr. Aldo Broccato
Rettore del Santuario di San Pio da Pietrelcina
Rappresentanti delle Caritas Diocesane

CONSEGNA BUONI SPESA ALLE CARITAS DIOCESANE

A SEGUIRE CONCERTO DI NATALE DI KARIMA

Merry Christmas

SOCIALE

Ricorrenza del 20 novembre

Giornata dei diritti dell'infanzia



Ogni 20 novembre il richiamo ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rappresenta un momento di responsabilità collettiva: non una ricorrenza simbolica, ma una verifica dell'efficacia delle politiche che incidono sulla vita reale dei bambini e degli adolescenti. La Convenzione ONU, ratificata nel 1991, ha segnato un passaggio decisivo: i minori non sono più destinatari passivi misure assistenzialistiche, ma titolari di diritti civili, sociali e politici. Il diritto all'ascolto, alla partecipazione, all'educazione e alla protezione impone a istituzioni, servizi e comunità educante un impegno continuativo, competente e fondato su responsabilità condivise. Nel lavoro sociale questi principi si concretizzano nella costruzione di contesti familiari e comunitari capaci di prevenire vulnerabilità, sostenere la genitorialità e garantire ai minori spazi autentici di espressione e crescita. L'approccio integrato dei servizi territoriali – ascolto qualificato, mediazione, presa in carico multidisciplinare – rappresenta un dispositivo essenziale di equità, capace di tradurre la tutela in promozione attiva dei diritti. In questo quadro, un ruolo rilevante è svolto dai presidi territoriali dedicati alle famiglie. Il Centro Servizi per le Famiglie San Riccardo Pampuri opera come spazio di prossimità e accompagnamento, orientato alla prevenzione delle fragilità e al potenziamento delle competenze genitoriali. Attraverso interventi di consulenza psicosociale, attività educative e percorsi di sostegno rivolti a nuclei con esigenze differenti, il servizio contribuisce a rendere effettivi i diritti fondamentali sanciti dalla Convenzione. Il lavoro integrato con scuole, servizi sociali e realtà associative rafforza la continuità degli interventi e garantisce una risposta professionale, coordinata e accessibile.

La celebrazione del 20 novembre sollecita una domanda cruciale: quanto i diritti riconosciuti sulla carta trovano oggi una concreta e piena attuazione nella vita quotidiana? Ci sono minori che faticano a frequentare la scuola, che vivono in contesti instabili, che non riescono a rendere udibile la propria voce nei processi decisionali che li riguardano. Riconoscerli cittadini del presente significa impegnarsi affinché ogni servizio, ogni intervento, ogni scelta educativa traduca concretamente i principi della Convenzione. Rinnovare questo impegno vuol dire trasformare la protezione in corresponsabilità, la tutela in partecipazione, il sostegno in alleanza educativa. Una società si misura dalla capacità di garantire ai propri bambini opportunità, sicurezza, ascolto e dignità: è su questo terreno che prende forma un autentico patto sociale.

Giovanna Cardini e Giulia Esposito

SOCIALE

Ricorrenza del 20 novembre

Il programma

della giornata

dell'infanzia

Domani, in occasione della Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Ambito Territoriale Sociale di Foggia promuove una manifestazione cittadina dedicata alla sensibilizzazione della comunità e alla valorizzazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti, attraverso un ricco programma di attività educative, laboratoriali e momenti di partecipazione attiva.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle attività del Programma P.I.P.P.I. – Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione e nel progetto denominato “Comunità Educante Rione Candelaro” che prevede la firma di un patto educativo di comunità quale dispositivo pedagogico ed educativo finalizzato a favorire la collaborazione tra scuole, Ente locale, Istituzioni Pubbliche e private e realtà del Terzo settore per favorire un sistema di governance integrata.

Il progetto è stato realizzato da APS Sacro Cuore, Fondazione ENAC Puglia Ets, L'Aquilone ETS e l'Università degli Studi di Foggia - I Corsi di studio di area pedagogica del Distum.

Parteciperà all'evento anche l'UNICEF che, da sempre è impegnato nella tutela dei diritti dell'infanzia, è organo sussidiario dell'ONU che ha il mandato di promuovere i diritti di bambine, bambini e adolescenti in tutto il mondo. Sarà presente all'evento il Corpo di Polizia Locale che garantirà il buon andamento della manifestazione. La manifestazione rappresenta un'importante occasione per rinnovare l'impegno collettivo nella tutela dei minori, nella promozione del loro benessere e nella costruzione di una comunità educante attenta e responsabile. Nella mattinata del 20 novembre, dalle ore 9:30, le classi degli Istituti Comprensivi Murialdo, Garibaldi-Alfieri, Foscolo-Gabelli, San Giovanni Bosco, si recheranno in Piazza Cesare Battisti, dove saranno accolte dagli operatori dei servizi territoriali, dalle associazioni e dagli enti aderenti all'iniziativa.



Le attività saranno documentate dagli allievi del percorso di grafica di ENAC Puglia ETS.

Durante la mattinata saranno attivati diversi laboratori e spazi educativi sul tema dei diritti dell'infanzia, realizzati in collaborazione con numerose realtà del territorio. UNICEF proporrà, attraverso laboratori, attività di sensibilizzazione sulla Convenzione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso letture guidate, commento della “tavola dei diritti” e momenti di confronto con i ragazzi.

Il Consorzio Sanità e Servizi Integrati di Welfare, soggetto gestore del servizio Assistenza Domiciliare Educativa (A.D.E.) e delle attività del progetto P.I.P.P.I. dell'Ambito Territoriale Sociale di Foggia sarà presente con due laboratori tematici: “Coltiviamo i nostri diritti”; “Il mondo dei diritti”.

Il Centro Servizi per le Famiglie – “San Riccardo Pampuri” dell'Ambito Territoriale Sociale di Foggia propone tre specifiche attività educative: “Il Gioco dell'Oca dei Diritti”; Laboratorio “FioriAmo i nostri Diritti”; Laboratorio “Il mio ritratto, i miei Diritti”.

Alle ore 11:15 avrà inizio la Marcia dei Diritti, che partirà da Piazza Cesare Battisti con arrivo a Palazzo di Città, dove la Sindaca accoglierà i bambini partecipanti. I bambini della scuola primaria potranno appendere i propri “diritti” all'albero simbolico collocato nell'atrio di Palazzo di Città, gesto che rappresenta il loro contributo alla costruzione di una comunità più consapevole e attenta.

Oncologia Medica Integrata Ospedale Lastaria di Lucera Convenzione con il Dottor Lombardi

ASL Foggia ha autorizzato il dottor Massimo Lombardi, Direttore della S.S.D. Rete Oncologica Ospedale Territorio Dh/Ds Oncologia del Presidio Ospedaliero "Teresa Masselli-Mascia" di San Severo e coordinatore medico del Centro di Orientamento Oncologico (C.Or.O.), a svolgere attività professionale presso la Struttura Semplice Dipartimentale di Oncologia Medica Integrata dell'Ospedale Lastaria di Lucera. La decisione risponde alla necessità di superare le criticità legate alla carenza di specialisti in oncologia e si inserisce in un percorso di integrazione operativa tra ASL Foggia e Policlinico Foggia, finalizzato a garantire la continuità e l'appropriatezza dell'assistenza ai pazienti oncologici.

L'attività del Dottor Lombardi sarà svolta in regime di convenzione, per la durata di sei mesi, formalizzata da ASL Foggia subito dopo la richiesta avanzata dal Policlinico Foggia il 13 novembre scorso.

Nonostante il grave lutto familiare che lo ha colpito nelle ultime ore, il dottor Lombardi ha già preso contatti con il professor Matteo Landriscia, Direttore dell'UOC di Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare del Policlinico Foggia, per concordare le modalità operative degli accessi al Lastaria. Le attività oggetto della convenzione sono definite in accordo con il Direttore Medico di Presidio del Policlinico, dottor Stefano Porziotta e con il Direttore del Dipartimento Imaging e Terapie Oncologiche, dottor Sergio Modoni.

iniziata la manutenzione straordinaria della strada comunale extraurbana Melfignana. Lavori attesi da oltre 40 anni

LAVORI

Foggia

Lavori sulla strada Melfignana

ono stati avviati lavori di manutenzione straordinaria sulla strada comunale extraurbana Melfignana, a seguito della sottoscrizione del primo contratto attuativo nell'ambito del nuovo Accordo Quadro Lavori manutenzione straordinaria strade zona C (borgate e strade extraurbane), valido per le annualità 2025 e 2026. I lavori, contrattualizzati per l'importo netto di oltre 1,3 milioni di euro con l'impresa appaltatrice COGET srl, ribasso di circa il 32 per cento, consentiranno l'esecuzione di interventi per un importo lordo complessivo di oltre 1,7 milioni di euro. Si tratta di un'importante strada extraurbana, molto utilizzata dalle numerose aziende agricole della zona, che sarà interessata dal risanamento della pavimentazione stradale nelle zone ammalorate e da fresatura e stesa di nuova pavimentazione in asfalto, comprensiva della segnaletica orizzontale, lungo l'intero tratto di circa 4,5 km. I lavori, compatibilmente con le condizioni meteorologiche, avranno la durata di circa 10-15 giorni, durante i quali saranno possibili disagi per l'utenza in considerazione delle temporanee parzializzazioni stradali.





Abbiamo un sogno!

Dieci anni fa inauguravamo con Mons. Cornacchia il **Centro Diurno Riabilitativo "Giorgio Casoli"**, un Centro intitolato ad un amico venuto a mancare troppo presto.

Oggi, a distanza di **dieci anni**, sono tanti i ragazzi che abbiamo incontrato e il Centro è oramai troppo piccolo.

Abbiamo un sogno... dar voce ai sogni dei nostri ragazzi, dei nostri Supereroi: Realizzare un Villaggio intitolato ad un sant'uomo, **don Oreste Benzi**, che tanti anni fa ci venne ad incontrare a Troia, in provincia di Foggia.

Sarà un villaggio da realizzare in **Contrada Tavernazza** a Troia, che cercherà di dare voce ai nostri amici per un lavoro o semplicemente per giocare e stare bene.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di tanti perché ci rendiamo conto che è UN GRANDE SOGNO.

Abbiamo bisogno di tanti amici,



Abbiamo bisogno anche di te

aiutaci con il
5x1000
CF 02412090710



Acquistando i nostri prodotti **on line**

Erogazioni liberali su c/c bancario IT5900501804000000016870354

Indicando quale causale "Progetto Villaggio don Oreste Benzi"

Info: www.villaggiodonorestebenzi.it - info@villaggiodonorestebenzi.it



CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE



Comune di **Foggia**
Ambito Territoriale Sociale



**San Riccardo
Pampuri**
Cooperativa Sociale

Servizi offerti

- Incontri protetti in spazio neutro;
- Incontri di supporto alla genitorialità;
- Mediazione familiare e attivazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto;
- Informazione e orientamento per affido e adozione;
- Attività ludico-ricreative di animazione;
- Cine-famiglie;
- Filo diretto con gli esperti;
- Orientamento informativo ai servizi e al lavoro;
- Potenziamento scolastico;
- Sostegno affido e adozione.



Équipe

Il Centro si avvale della collaborazione di un'équipe multidisciplinare di medici e professionisti a completa disposizione delle famiglie:

- Psicologi, psicoterapeuti
- Assistenti sociali
- Avvocati
- Mediatore familiare
- Educatori
- Pedagogisti
- Mediatore culturale
- Animatori
- Medico



Tutti



I post più
seguiti e
discussi di
Capitanata

pazzi per i social

Social Foggia Post



Luigi Natale

1 h · 🌐



Serie B 71 72 Genoa Foggia. Saltutti



Viaggi del Degrado · [Segui](#)

6 g · 🌐



Foggia

Italy 🇮🇹

© Tommaso Volpicella



Social Foggia Post



Vieste Ti Incanta ... · [Iscriviti](#) ...



Contenuto suggerito per te · Franco

Trotta · 1 g · 🌐

Buongiorno live Vieste ❤️

L'aurora 😊



Foggia Attiva · [Segui](#)



2 g · ⚙️

La galleria della Fondazione dei Monti Uniti di Foggia ospiterà dal 15 al 29 novembre la mostra 'E vanne in Puglia plana... Reportage fotografico dai tratturi' di Giuseppe Pavone e Michele Roberto. L'inaugurazione è in programma sabato 15 novembre alle 18 nella sala 'Rosa del Vento' con gli interventi del presidente della Fondazione, Filippo Santigliano, di Angela De Meo, capodelegazione del FAI Foggia, del critico d'arte Vincenzo Velati e di Saverio Russo, già docente di Storia Moderna presso l'Università di Foggia.

fonte FoggiaToday





Bella Vita

IN GIRO PER LA CAPITANATA

“Uno Nessuno Centomila” con Enrico Lo Verso

Sarà Enrico Lo Verso a dare corpo e voce ai personaggi di uno dei più celebri romanzi del suo conterraneo Luigi Pirandello, UNO NESSUNO CENTOMILA, nell'adattamento proposto e diretto da Alessandra Pizzi (che ne è anche la produttrice) per l'avvio della stagione teatrale 2025/2026 del Comune di Torremaggiore in collaborazione con Puglia Culture. Così l'attore palermitano e la regista salentina rendono omaggio ad uno dei più grandi drammaturghi di tutti i tempi, portando in scena il 30 novembre (ore 21.00) nella Sala Consiliare del Castello Ducale, l'adattamento teatrale del più celebre dei suoi romanzi: la storia di un uomo che sceglie di mettere in discussione la propria vita, a partire da un dettaglio, minimo insignificante.



ASIRAM DEBUTTA CON "DAISY GLUE"

WWW.FOGGIAPOST.COM

Il regista foggiano Giuseppe Sciarra, già apprezzato per opere come Ikos – ispirato alla sua esperienza personale con il bullismo – e Venere è un ragazzo, torna dietro la macchina da presa per un nuovo progetto in famiglia. Questa volta, infatti, collabora con la giovane nipote Asiram, cantante di appena 17 anni, che debutta sulla scena musicale con "Daisy Glue" prodotto da Gianni Colonna per Skill 'Em All Records - The Orchard / Sony Music. Un brano rock dal sound deciso e dalle atmosfere evocative, che richiama l'energia di band come gli Evanescence.

Zio e nipote uniscono così le proprie arti per realizzare il videoclip ufficiale del brano: un piccolo gioiello indie che rievoca l'estetica dei videoclip tra anni Novanta e Duemila, quando il fulcro era l'artista, il suo carisma e la sua autenticità.

Nel video, Sciarra esalta con sensibilità e precisione lo sguardo magnetico e la presenza scenica di Asiram, che sorprende per maturità interpretativa e padronanza del palco. La giovane artista si impone per la voce intensa e la grinta genuina, in un lavoro volutamente poco patinato, diretto e sincero – un'operazione controcorrente nell'attuale panorama musicale.

Foggia



"HABIBI" MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA A FOGGIA SULLA GUERRA A GAZA

di Redazione

Lo spazio culturale Creo, "arte ricerca e sperimentazione", con il patrocinio del Comune di Foggia, inaugurerà dal 20 al 29 novembre, presso il Palazzetto dell'Arte, una collettiva d'arte sulla guerra a Gaza, a cura di Angelo Pantaleo, con il contributo critico di Gianfranco Piemontese e si inserisce nel programma delle iniziative dei 100 giorni per la Legalità, dell'Assessore Giulio De Santis.

La mostra Habibi nasce da un'esigenza urgente di riflessione, di testimonianza e di memoria. Con il titolo che evoca affetto, vicinanza e umanità, questo progetto riunisce ventuno artisti contemporanei, accomunati dalla volontà di esplorare, interpretare e confrontarsi con gli accaduti della guerra a Gaza. Un conflitto che non solo ha segnato una terra, ma ha lasciato cicatrici indelebili nelle vite di chi lo ha vissuto e lo sta vivendo ancora. L'esposizione sarà visibile dal 20 novembre al 29 novembre presso il Palazzetto dell'Arte Andrea Paziienza in via Galliani,1, e accoglierà il pubblico con un programma di eventi e incontri che coinvolgeranno gli artisti, in un confronto aperto sulla potenza dell'arte come mezzo di testimonianza e cambiamento, insieme ad Amnesty International, A.S.D. TEATRODANZA di Silvano Valente con una performance d'apertura, e lo chef Giuseppe Scarlato che organizzerà un momento degustativo per l'occasione.





Disegna la tua storia di **VIAGGIO**

TI PORTIAMO OVUNQUE NEL MONDO.

Siamo viaggiatori ancor prima che persone.
Abbiamo percorso milioni di chilometri
e vissuto anche il più piccolo angolo di paradiso,
ridisegnando il modo di viaggiare:
dal lusso senza limiti alle soluzioni più flessibili.

Il tuo viaggio su misura comincia su **raemiviaggi.it**

RAemiTM
VIAGGI

Lasciati ispirare!

Sport

*SILENZIO
TOMBALE*

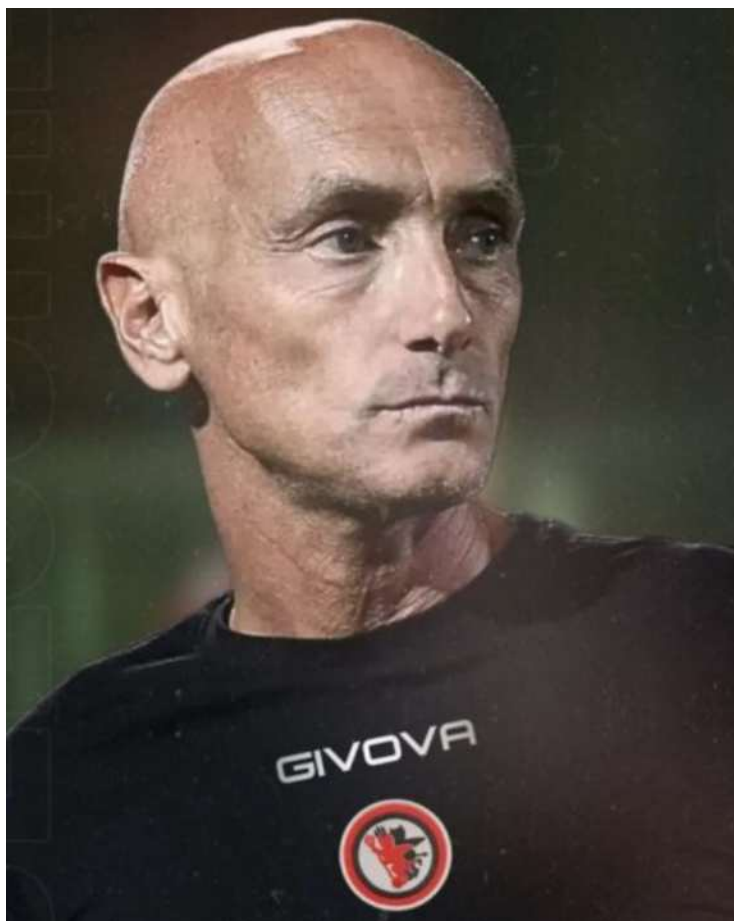
PERCHE' DOVER VEDERE MORIRE IL FOGGIA?

NESSUNO PARLA: MONDO SPORTIVO,
TIFOSI, ISTITUZIONI. MUTI TUTTI ANCHE
PER LA RISOLUZIONE DEI PROBLEMI
COME IL CAMPO DI ALLENAMENTO ED IL
FUTURO SOCIETARIO. COSA SI ASPETTA?

IL FOGGIA TRA PAURA E INCAPACITA' DI SEGNARE

Di Tiziano Errichiello

Il pari interno con la Cavese ha mostrato un Foggia dai due volti. Anonimo e quasi impaurito nella prima frazione di gara, con un piglio leggermente diverso nella ripresa dove almeno ha provato ad impensierire la retroguardia campana. Ma è un Foggia che continua a trovare difficoltà a finalizzare negli ultimi sedici metri dove è ormai arcinoto manca un vero stoccatore da area di rigore. Barilari ha cambiato qualcosa a livello di modulo e di uomini ma questa è una formazione che dovrà tirarsi fuori dalle sabbie mobili della classifica con le proprie forze, con il carattere giusto, cosciente che c'è un ambiente che continuerà a disertare lo stadio per l'evidente rottura esistente con la proprietà. Una spaccatura insanabile, una contestazione civile che va rispettata ma che gioco forza finisce per penalizzare solo e soltanto i rossoneri in campo. Si può ripartire dalla ripresa con la Cavese, dove l'impegno non è mancato, dove la formazione ha mostrato dei progressi a livello di manovra con il vantaggio che il tecnico ligure è arrivato nel momento in cui l'infermeria si sta andando svuotando e che permetterà in tempi brevi di avere tutta la rosa a disposizione. Con il recupero di Castorri, Valietti e Staver ai box c'è il solo Petermann che comunque



sta affrettando i tempi di recupero per il ritorno in campo che potrebbe avvenire entro la fine di novembre al massimo nella trasferta di Siracusa la prima domenica di dicembre. Un gruppo che necessita di rinforzi nella sessione di mercato di gennaio con la proprietà che sarà chiamata ad interventi decisi per rinforzare la rosa che ha mostrato di avere limiti e lacune in tutti i reparti. Soprattutto a centrocampo e in attacco bisognerà intervenire con le probabili cessioni di alcuni elementi che finora hanno dimostrato di non essere pronti per questo campionato. Intanto Barilari e i suoi stanno preparando la trasferta di Trapani di sabato prossimo dove il Foggia avrà al seguito duecento tifosi che saranno sugli spalti del "Provinciale" per sostenere Garofalo e compagni.

Primo tempo da dimenticare, poi un timido cenno di risveglio nella ripresa



Difficile dare giudizi estremamente negativi a questi ragazzi che hanno cercato di dare il massimo. Ma quando ti tremano le gambe in campo perchè senti puzza di ultimo posto, allora la situazione comincia a pesare soprattutto sotto il profilo psicologico. Abbiamo voluto dare i voti nel dopo Foggia-Cavese premettendo che la squadra si è espressa molto meglio nella ripresa.

Perucchini: Attento tra i pali, praticamente mai impegnato per tutto il primo tempo. Voto: 6.

Minelli: Si libera del pallone senza guardarsi attorno, liberando come può ma senza offrire ai suoi compagni di squadra la possibilità di ripartire. Voto: 5.5.

Garofalo: Assente per tutto il primo tempo, è impegnato in fase difensiva, senza mai affondare. Voto: 5.

Fossati: Cerca di aiutare i suoi compagni di squadra in fase difensiva, ma quando il Foggia avanza non incide. Voto: 5.5.

Panico: Difende con qualche affanno perchè sulla sua fascia sfugge spesso Diarrasouba. Nella ripresa ci mette più impegno, ma senza produrre risultati concreti. Voto: 5.5.

Oliva: Potrebbe fare molto di più ma non partecipa molto al gioco di rimessa della squadra, ma quando ha la possibilità non sbaglia. Voto: 6.

Byar: Sembra un pesce fuori dall'acqua. Gira a vuoto, non riesce a fare la differenza. Voto: 5.5.

Buttaro: Ordinato in fase difensiva, sbaglia poco. Voto: 6.

Morelli: Finisce nel vortice della paura che avvolge tutta la squadra, sbagliando anche facili palloni. Voto: 5.5.

Pazienza: Cerca di far girare palla, ma lo fa orizzontalmente. Mentre al Foggia serve chi crea profondità. Recupera meno palloni rispetto a quelli che perde. Voto: 5.5.

D'Amico: Prende lentamente coscienza che si sta giocando una partita importante e che dovrebbe fare la differenza. Ma i pochi palloni che ha non li sfrutta adeguatamente. Voto: 5.5.

Barilari: Cerca di mantenere il più possibile l'assetto del primo tempo, con i cambi non produce gli effetti sperati. Voto: 5.5.

PROVA DEL "TRE" A CROTONE...

Di Davide Piteo

In casa Audace continuano i lavori in vista del match contro il Crotone, che andrà in scena venerdì sera sul manto erboso del Monterisi. Dopo le vittorie contro Sorrento e Giugliano, la formazione ofantina va a caccia della terza gemma consecutiva, contro un avversario forte e blasonato, una vittoria che consentirebbe alle cicogne non solo di rafforzare la posizione in classifica accorciando sulla zona playoff, ma al tempo stesso regalerebbe maggiore sicurezza e convinzione nella propri mezzi in vista del tanto atteso 26 novembre, serata in cui il Cerignola al Viviani di Potenza, andrà all' inseguimento del pass per i quarti di finale della Coppa Italia di Serie C, cercando così attraverso la Coppa di raddrizzare una stagione che dopo un inizio difficile, sembra piano migliorare. Quella di venerdì oltre che essere un match importante non solo per la classifica, ma anche come test in vista degli ottavi di finale di Coppa Italia, sarà anche la gara di Zak Ruggiero, nato il 9 gennaio 2001 nella fredda città inglese di Bishop Auckland, nel County Durham, è il secondo figlio di Giorgio, crotonese doc, e Joanne, poco dopo la nascita, a 9 mesi la famiglia si trasferisce a Crotone, dove Zak si innamora del calcio e muove i primi passi nelle scuole calcio cittadine, tra Campioni dello Jonio, Bernabò e Real Kroton, fino ad approdare al settore giovanile del Crotone.



Dopo aver militato nella Primavera, arriva l'esordio tra i professionisti nella Serie B 2019/2020. Il momento magico arriva in una calda serata d'estate, l'11 agosto 2019, allo stadio Ezio Scida, in una partita di Coppa Italia contro l'Arezzo. Giovanni Stroppa lo manda in campo al 69' al posto di Messias, sul punteggio di 3-3. Zak impiega meno di cinque minuti per lasciare il segno, su assist di Molina dalla sinistra, trafigge Pissardo di testa, siglando il suo primo gol con la maglia della sua città. Dopo l'esordio in Serie B con il Crotone, ha accumulato esperienza con prestiti in Serie C a Pro Sesto e Lucchese, fino all'approdo all'Audace Cerignola, dove in due stagioni ha collezionato 83 presenze, 5 gol e 5 assist, nel gennaio scorso passa al Trapani dove mette a referto 1 gol in 14 presenze, facendo poi ritorno in estate sulle sponde ofantine, dove con l' Audace non solo cercherà di vincere il match di venerdì sera contro il suo Crotone, ma soprattutto di staccare il pass per i quarti di finale di Coppa Italia, quella stessa competizione che vide il suo esordio tra i professionisti.

Foggia Post

Quotidiano serale nativo digitale

#FOGGIAPost 